



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

“Il giardino del possibile: l’inclusione sociale a KM 0”

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: A
Assistenza: 06

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi generali

Avviare un’attività lavorativa: gli ortaggi prodotti saranno venduti presso l’orto ed attraverso l’allestimento di stand nelle piazze cittadine. Gli eventuali ricavi saranno utilizzati per il potenziamento e la stabilizzazione dell’attività.

Permanenza nel contesto familiare e sociale e diminuzione del rischio di istituzionalizzazione: il servizio si connota per essere un potente fattore di integrazione sociale; l’obiettivo è quello di garantire alla persona autistica, attraverso interventi mirati e con la creazione di un’attività lavorativa, il mantenimento dei legami affettivi e sociali.

Divulgazione della conoscenza dell’autismo: il progetto prevede l’organizzazione di manifestazioni con allestimento di stands nelle principali piazze cittadine, durante le quali sarà distribuito materiale informativo e saranno venduti i prodotti coltivati nell’orto.

Miglioramento della qualità di vita: questo è il risultato ultimo cui il servizio mira, riferito non solo al disabile, ma anche alla sua famiglia. Il miglioramento della qualità della vita dell’utente non può prescindere dal miglioramento della qualità di vita dei suoi congiunti.

Obiettivi specifici del progetto e risultati attesi

Valutando la ricaduta del progetto si riportano nella seguente tabella gli obiettivi specifici ed i risultati attesi, espressi in numero assoluto o in percentuale.

Azioni	Obiettivi specifici	Risultati attesi	Valore atteso	Strumenti di misurazione (indicatori)
Azione n°1	apprendimento delle competenze relative alle attività occupazionali e alle abilità previste nelle fasi di lavoro; sviluppo dell’ indipendenza nell’esecuzione delle attività apprese e potenziamento delle	Raggiungimento degli obiettivi previsti dal P.E.I.	> 70%	Schede di verifica Riprese audio/video

	abilità ; esecuzione delle attività nell' orto occupazionale e partecipazione alla coltivazione del prodotto (in una o piu' fasi) a seconda delle potenzialità individuali.			
Azione n°2	Divulgazione della conoscenza dell'autismo	Organizzazioni e di manifestazioni con allestimento di stands nelle piazze cittadine	N° 4 Annuue	Diario attività
Azione n°3	Vendita degli ortaggi presso l'orto ed attraverso l'allestimento di stands nelle piazze cittadine	Percentuale di vendita degli ortaggi	100 %	Registro prima nota Fatturato annuo
Azione n°4	Soddisfazione delle famiglie dei destinatari in relazione al miglioramento della qualità di vita	Grado di soddisfazione delle famiglie dei soggetti destinatari	> 70%	Questionari di soddisfazione cliente

Obiettivi per i volontari

Il Servizio Civile Nazionale rappresenta soprattutto un'opportunità e un'esperienza di crescita e formazione umana e professionale per molti giovani del territorio che, come previsto dalla Carta Etica del Servizio Civile, attraverso azioni di solidarietà, inclusione, coinvolgimento e partecipazione, promuovono a vantaggio di tutti il patrimonio culturale e ambientale delle comunità, e realizzano reti di cittadinanza mediante la partecipazione attiva delle persone alla vita della collettività e delle istituzioni. Dando seguito a quanto contemplato dalla Carta Etica e dalla Legge nazionale sul servizio civile, codesto Ente si propone il raggiungimento di una serie di obiettivi distinti in **obiettivi formativi generali specifici**, come di seguito descritti.

Obiettivi formativi generali

Poiché l'Associazione "Prometeo" intende promuovere in primo luogo per i giovani volontari un'esperienza forte di crescita umana e professionale, attraverso il loro coinvolgimento attivo e la possibilità di acquisire strumenti e modalità di lavoro, si prefigge il perseguimento dei seguenti obiettivi formativi:

- diffusione fra i volontari di un atteggiamento di cittadinanza attiva e di maggiore senso di appartenenza e responsabilità rispetto al territorio;
- diffusione fra i volontari di conoscenze professionali e capacità d'inserimento nel mercato del lavoro ;
- acquisizione di competenze e capacità relazionali che consentano ai volontari di apprendere le strategie di lavoro in gruppo;

Lo svolgimento del servizio civile consente infatti al volontario, per il suo coinvolgimento in forme di **training on the job**, un più agevole inserimento nel mondo del lavoro per la possibilità di vantare l'acquisizione di:

- un'effettiva esperienza d'applicazione di conoscenze tecniche maturate durante lo svolgimento di percorsi di formazione teorici;

- capacità di strutturare relazioni sociali complesse acquisite mediante una lunga permanenza in un concreto ambito lavorativo;
- Conoscenza dei sistemi informativi, dei modi e delle forme delle produzioni culturali, oltre che dei contesti culturali, economici e sociali nei quali le informazioni si creano e attraverso cui si distribuiscono;
- Conoscenza dei sistemi informatici, tecnici, amministrativi dell'ente per il quale si realizza il progetto;
- Conoscenza del processo di coltivazione e vendita degli ortaggi;
- Sviluppo delle capacità organizzative e di animazione nella gestione dell'attività educative dei disabili.

Obiettivi formativi specifici

Il progetto, come sopra esplicitato, ha gli obiettivi di migliorare la qualità di vita delle persone affette da D.g.s attraverso la creazione di un'attività lavorativa, avvalendosi del supporto del Servizio Civile. Pertanto i volontari avranno la possibilità di apprendere le seguenti competenze di base relative all'autismo:

- Capacità di relazionarsi con le persone autistiche attraverso l'utilizzo di strumenti per la comunicazione non convenzionali (immagini e pittogrammi) ;
- Consapevolezza e conoscenza delle situazioni causa di esclusione sociale ;
- Conoscenza di base delle metodologie scientificamente validate per il trattamento dell'autismo.

Si riportano nella sottostante tabella di riepilogo i risultati attesi e gli strumenti di misurazione.

Obiettivi per il volontario	Risultati attesi	Strumenti di misurazione (indicatori)
Obiettivi generali	Raggiungimento del 70% degli obiettivi	- Questionario strutturato - Schede di valutazione compilate dall'O.L.P. - Riunioni d'equipè (trimestrali)
Obiettivi specifici	Raggiungimento del 70% degli obiettivi	- Questionario strutturato - Schede di valutazione compilate dall'O.L.P. - Riunioni d'equipè (trimestrali)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Si illustra il ruolo e, nel dettaglio, le attività previste per i volontari del servizio civile.

Ruolo del volontariato

Il giovane, sotto la guida dell'OLP svolgerà funzioni e ruoli che non dovranno mai sostituire ma affiancare quelle degli operatori e degli altri volontari.

Il volontario dovrà partecipare ai processi ed essere promotore del percorso di inclusione dei destinatari del progetto.

La presenza dei giovani di SCN dovrebbe dunque contribuire al raggiungimento delle finalità dell'ente che non solo sono riabilitative e assistenziali ma anche relazionali e comunicative nell'ottica dell'integrazione e del miglioramento della qualità della vita.

Nel dettaglio le attività del volontario saranno:

FASE I -Inserimento

- Partecipare agli incontri

- Ascoltare le informazioni date
- Iniziare una graduale interazione con gli utenti
- Conoscere l'organizzazione del centro e dell'orto, le finalità e la gestione della struttura

FASE II - Formazione Generale e specifica

- Partecipare alle lezioni con costanza e attenzione
- Apprendere i contenuti fondamentali
- Approfondire la conoscenza dell'autismo attraverso le letture consigliate

FASE III - Implementazione attività rivolte ai soggetti autistici

Le finalità dell'azione dei volontari riguarda il supporto degli educatori durante l'implementazione delle attività presso il l'orto occupazionale e presso il Centro . Il volontario dovrà svolgere le seguenti mansioni:

- Partecipare alle riunioni dell'equipe e condividere i progetti;
- Svolgere mansioni di segreteria (es: sistemazione schede e archivio, inserimento dati al PC, rispondere al telefono, accogliere gli utenti, supportare il lavoro dell'assistente sociale che darà le indicazioni a seconda del bisogno);
- Disbrigare pratiche e commissioni varie (es: pagamento utenze presso uffici postali, acquisto materiale di cancelleria, acquisto alimenti e prodotti per l'igiene presso supermercati etc.);
- Svolgere attività relative alla preparazione e sistemazione del materiale necessario per l'attuazione del P.E.I (es: fare fotocopie, ritagliare, plastificare, mettere in ordine il materiale dopo le sessioni di attività);
- Affiancare l'educatore nelle attività occupazionali di orticoltura: aratura del terreno, semina e raccolta degli ortaggi, vendita dei prodotti (di cui al punto 8.1 Fase III)
- Affiancare gli utenti nei momenti di relax, durante il pranzo e la merenda.
- Gestione delle attività manuali relative ai laboratori;
- Partecipare alle manifestazioni volte alla vendita degli ortaggi ed alla divulgazione della conoscenza dell'autismo (allestimento di stands nelle piazze cittadine).

Ai volontari potranno essere affidati utenti in momenti di tempo libero.

FASE IV- Verifica dei risultati

- Partecipazione agli incontri di verifica previsti.
- Partecipazione agli incontri con organizzazioni e associazioni del territorio relative al progetto
- Compilazione del questionario di verifica riguardante sia gli aspetti relativi alla crescita personale e professionale del giovane sia quelli relativi al progetto;
- Lettura ed elaborazione del questionario dei volontari;
- Lettura ed elaborazione dei dati quantitativi e qualitativi derivanti dall'utilizzo degli strumenti di valutazione predisposti

Stesura report

Elaborazione della relazione finale sugli esiti del progetto con l'aiuto dell'OLP. Per la valutazione degli esiti sarà interessante l'uso che è stato fatto della FAD e il confronto costante con gli altri giovani impegnati nello stesso settore in altri contesti territoriali.

Si riporta di seguito il cronoprogramma relativo alle fasi del progetto.

Diagramma di Gantt

Fasi (Azioni)	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

FASE I	x											
FASE II (formazione generale)	x	x										
FASE II (formazione specifica)	x	x	x									
FASE III (azione n°1)		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
FASE III (azione n°2)				X		X		X		X		
FASE III(azione n°3)		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
FASE III (azione n°4)												X
FASE IV			x				x					x

CRITERI DI SELEZIONE

L'Ente si avvarrà degli autonomi criteri di selezione dei volontari, approvati dalla Regione Calabria, con autorizzazione del 25/10/2007 n. 13535. Il sistema autonomo, pur mantenendo l'impostazione del sistema di selezione dei candidati così come previsto dalla determinazione UNSC del 30/05/2002, prevede una modifica all'*ALLEGATO 4*, relativa all'attribuzione dei punteggi, acquisibili dai candidati, durante il Colloquio. In particolare verranno mantenuti i primi 8 fattori della griglia proposta dall'UNSC, verificabili con il sistema delle cooperative interview, mentre per gli Items 9 e 10 si introduce la somministrazione di un Questionario che sostituisca la rilevazione colloquiale. In pratica, il gruppo dei volontari viene sottoposto al Colloquio con i commissari per essere valutato sugli 8 fattori della griglia e dopo sarà somministrato il questionario relativo agli Items 9 e 10. Il sistema in oggetto è inoltre depositato presso la Regione Calabria.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai volontari sarà richiesto:

- Rispettare le fasce orarie previste nella presente scheda progettuale;
- Disponibilità a supportare le famiglia in casi particolari di emergenza;
- Partecipare a manifestazioni ed attività organizzate dall'associazione;
- Rispettare la privacy relativa a tutte le informazioni riguardanti l'utente;
- Seguire almeno il 75% delle ore di formazione generale e specifica;
- Rendersi disponibili ad effettuare il monitoraggio e la verifica delle attività progettuali;
- Osservare le scadenze e gli obblighi amministrativi indicati dall'Ente.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Oltre ai requisiti richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n.64, i volontari, data la specificità e la particolarità del progetto, per poter partecipare alle selezioni devono possedere una delle seguenti Lauree:

n. 4 volontari

- Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione ovvero titolo equipollente;
- Laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche ovvero titolo equipollente;
- Laurea triennale in Scienze del Servizio sociale ovvero titolo equipollente.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti con solo vitto:

0

Sede/i di attuazione del progetto:

Via Nazionale 1/B-Gallico Reggio Calabria

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessun credito formativo riconosciuto.

Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Università degli studi "Mediterranea" di Reggio Calabria, previo accordo con il Comune di Reggio Calabria, ha sottoscritto in data 22/09/2004, riconosce il periodo di servizio civile prestato dai volontari presso l'Ente, come tirocinio ai fini dei titoli formativi espressi, concordati e raggiunti nel progetto.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Al termine del periodo di servizio civile, ai volontari verrà rilasciato un attestato di frequenza, personalizzato, con indicazione delle attività svolte e delle conoscenze acquisite.

Oltre all'aspetto formale, i volontari avranno l'opportunità di sviluppare, attraverso l'esperienza le seguenti competenze:

- formazione di base sui valori del volontariato
- competenze nella relazione d'aiuto e di ascolto
- competenze relative al lavoro di gruppo
- conoscenze relative al mondo dell'autismo
- competenze sulle modalità di approccio e di comunicazione con soggetti autistici
- competenze relative alle metodologie

L'Associazione è certificata ISO 9001/2008 per la formazione in autismo. Svolge abitualmente Corsi di formazione teorica e pratica. Pertanto oltre al corso di formazione previsto per i volontari, l'Associazione potrà rilasciare un attestato di frequenza, personalizzato, con indicazione delle attività svolte e delle conoscenze acquisite.

Oltre all'aspetto formale i volontari avranno l'opportunità di sviluppare attraverso l'esperienza le seguenti competenze:

- formazione di base sui valori del volontariato
- competenze nella relazione d'aiuto e di ascolto
- competenze relative al lavoro di gruppo
- conoscenze relative al mondo dell'autismo
- competenze sulle modalità di approccio e di comunicazione con soggetti autistici
- competenze relative alle metodologie

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

Nella formazione specifica verranno affrontati i seguenti argomenti contestualizzandoli rispetto al tipo di azione ed al ruolo svolto dall'associazione all'interno del progetto.

La formazione si strutturerà in **12 moduli di N. 5 ore ciascuno**

I MODULO a cura del Dott. Carzo D. (Mission dell'ente – N° 5 ore)

L'associazione si presenta:

- storia
- Mission
- Rapporti con il territorio
- Progetti
- Volontari dell'associazione: numeri, motivazioni, esperienze personali

II MODULO (Ruolo del volontario –N°5 ore) a cura delle Dott.sse Vinci A. e Nucera R.M.

- Il volontario di servizio civile e il suo ruolo
- Relazione con il destinatario finale del progetto
- Rapporto del volontario di servizio civile con gli altri operatori e volontari

III Modulo (Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari di servizio civile – N° 5 ore) a cura del Dott. Carzo D

- La tutela della salute e sicurezza dei volontari
- La normativa di riferimento (L. N°266/91 – D. Lgs N°81/2008)

IV MODULO (Caratteristiche dell'autismo – N°5 ore) a cura delle Dott.sse Vinci A. e Nucera R.M

- Conoscere l'autismo
- Caratteristiche comportamentali e cognitive
- Lo stile di pensiero

V MODULO (Modalità d'interazione con le persone autistiche – N°5 ore) a cura delle Dott.sse Vinci A. e Nucera R.M.

- L'interazione con le persone autistiche
- Modalità di interazione

VI MODULO. (La comunicazione della persona autistica –N°5 ore) a cura delle Dott.sse Vinci A. e Nucera R.M

- La comunicazione nell'autismo
- Strategie di comunicazione non verbale

VII (I disturbi sensoriali nell'autismo – N°5 ore) a cura delle Dott.sse Vinci A. e Nucera R.M.

- I problemi sensoriali nell'autismo
- Modalità di approccio

VIII. (I comportamenti maladattivi – N°5 ore) a cura delle Dott.sse Vinci A. e Nucera R.M

- I problemi di comportamento
- Modalità di prevenzione e risoluzione

IX. (Il lavoro in team – N° 5 ore) a cura delle Dott.sse Vinci A. e Nucera R.M

- La relazione di aiuto con gli operatori
- Il lavoro d'equipe

X (Il gruppo dei pari – N° 5 ore) a cura delle Dott.sse Vinci A. e Nucera R.M.

- Attività di gruppo con i pari

XI (La strutturazione degli ambienti ed adattamento reciproco –N° 5 ore) a cura delle Dott.sse Vinci A. e Nucera R.M.

- L'adattamento reciproco
- Adattamento e strutturazione degli ambienti
- Adattamento personale ai bisogni dell'autismo

XII (Autismo e società civile – N° 5 ore) a cura del Dott. Carzo D.

- Autismo e contesto sociale
- Modalità di sensibilizzazione al problema
- il disabile ed il diritto al lavoro